CITTA' DI FISCIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

Piazza Umberto 1° - 84084 FISCIANO
Tel. (089) 9501511 - Fax. (089) 89.17.34
COD. FISCALE – P. IVA: 00267790657

AREA TECNICA
Resp. Arch. Angelo Aliberti

CERTIFICATO n. 123 **data rilascio** 11 NOV. 2013

IL CAPO AREA

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto della Provincia di Salerno n. 68 del 15.10.2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27.10.2008;
Visto il Piano Regolatore Territoriale Consortile per l'area di Sviluppo Industriale di Salerno, agglomerato industriale di Fisciano – Mercato S. Severino, approvato con decreto del P.G.R.C. n. 2072 del 14.02.1992 e succ.;
Visti gli atti di Ufficio;
Visto il D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 art.30.

ATTESTA

Che la particella **n° 630 (ex 126 e 127)** riportata in Catasto Terreni di questo Comune al **foglio 1**, nel vigente Piano Regolatore Generale ricade in zona definita " F - zone di uso pubblico sottozona **"F 2 aree per attrezzature di interesse comune";** inoltre parte della stessa ricade nel vigente Piano Regolatore Territoriale Consortile per l'area di Sviluppo Industriale di Salerno, per una maggiore consistenza in zona definita ***"Agricola Speciale di Tutela E"*** , e per una minore consistenza destinata a **"Verde di Rispetto Stradale".**

La normativa urbanistica per la zona ***"Agricola Speciale di Tutela "E"-(allegato "A")*** del vigente *Piano Regolatore Territoriale Consortile, e* la normativa per la zona definita " **F - zone di uso pubblico sottozona "F 2 aree per attrezzature di interesse comune"- (Allegato "B")** del vigente Piano Regolatore Generale, si fa riferimento alle norme allegate.

Che le suddetta particella non risulta sottoposta a vincolo ai sensi dell'art.9 della L. 01/03/1975 n.47 così come modificato dall'art. 1 bis della L. 29/10/1993 n. 428.
Che risultano comprese nella perimetrazione del "Piano Stralcio di Bacino del Sarno per l'Assetto Idrogeologico - P.S.A.I.", dell'Autorità di Bacino del Sarno, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.4 del 28/07/2011 e successivamente approvato.
Si rilascia il presente certificato ai sensi del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 art.30, per uso ufficio.

Fisciano, 11.11.2013

geom. Giovanni Spisso

COMUNE DI FISCIANO (SA) UFF. TECNICO

IL CAPO AREA
Arch. Angelo Aliberti

ALLEGATO "A"

ART.5 - ZONA AGRICOLA SPECIALE DI TUTELA: E

Nelle zone agricole speciali di rispetto industriale è ammessa la costruzione soltanto di attrezzature ed impianti a stretto servizio del fondo agricolo e ad esso proporzionati. Le costruzioni ammesse dovranno rispettare i seguenti limiti:

1) minima estensione del lotto: mq. 5.000;

2) indice di copertura 0,025 mq/mq;

3) indice di fabbricabilità 0,10 mc/mq;

4) masima altezza fuori terra m. 7,00;

5) minima distanza dai confini privati e dai cigli stradali ml. 10,00 salvo maggiori distanza previste

ALLEGATO "B"

ART.37 - ZONE F DESTINATE AD USO PUBBLICO - STANDARD

Le zone di cui al presente articolo si suddividono nelle seguenti categorie:

F1 Aree per l'istruzione;

F2 Aree per attrezzature di interesse comune;

F3 Aree per il verde e per lo sport;

F4 Aree destinate a parcheggio;

F5 Aree per edifici destinati al culto;

F6 *Area per campus universitario.*

Le categorie F1, F2, F3, F4 F5 sono quelle classificate e definite dal D.M. n°1444/68.

Modalità d'intervento

Nelle zone F l'intervento si attua mediante permesso di costruire .

Destinazioni ammesse

Le destinazioni specifiche ammesse nelle singole categorie, anche in merito a quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 3.1.1978, art. 1 comma 4, sono unicamente le seguenti e quelle ad esse assimilabili:

ZONA F1 Istruzione

- Asili nido
- Scuola Materna
- Scuola Elementare
- Scuola Media Inferiore
- Istituti Superiori

ZONA F2 Attrezzature di interesse comune

- Edifici di uso civico
- Edifici di uso politico e sindacale
- Edifici di uso culturale e ricreativo
- Edifici di uso sanitario
- Edifici per VV.FF., G. di F., P.S. e CC
- Edifici per poste, telegrafo telefoni
- Mercati coperti ed all'aperto
- Centri commerciali e di distribuzione al minuto, su area pubblica
- Servizi turistici
- Edifici adibiti a banche.

ZONA F3 Spazi attrezzati a parco per il gioco e lo sport

- Attrezzature di gioco per i bambini
- Attrezzature di gioco per i ragazzi
- Attrezzature ricreative per adulti
- Parchi di divertimento
- Impianti sportivi e ricreativi speciali, purché di uso pubblico.

ZONA F4 Parcheggi.

ZONA F5 Attrezzature di interesse comune

- Edifici destinati al culto.

Si precisa che le indicazioni di attrezzature ad uso pubblico previste nel P.R.G. sono indicative come categoria di standard, mentre sono vincolanti come aree.

ZONA F6 Attrezzature per

- Campus universitario di Fisciano.

Indici, parametri e prescrizioni particolari

Per quanto attiene alla categoria F1, le modalità di edificazione sono quelle che derivano dall'applicazione delle disposizione vigenti, sia statale che regionali; gli edifici esistenti, con la loro area di pertinenza, si intendono comunque compatibili con il P.R.G..

Per quanto attiene alle categorie F2 ed F5, valgono le modalità di edificazione della zona di completamento a media densità (B2); per gli edifici esistenti valgono per analogia le disposizioni di cui sopra.

Per quanto attiene alla categoria F3, è esclusa la edificazione; si ammettono solamente manufatti per servizi di ristoro ed impianti igienici, nonché attrezzature conseguente l'attività sportiva.

Tali attrezzature potranno essere realizzate, nelle aree individuate dal P.R.G., anche da privati o società regolarmente autorizzate, e date il permesso mediante la stipula di specifiche convenzioni. Ciò per favorire una rapida attuazione di tali interventi.

I progetti dovranno essere approvati, in uno alla convenzione, dal Consiglio Comunale.

In attesa della definitiva destinazione pubblica, il Comune può autorizzare la utilizzazione delle aree di categoria F1, F3 ed F4 (salvo per quest'ultima categoria, quanto successivamente indicato, per attrezzature di superficie maggiore di mq 1.000) da parte dei privati proprietari, per la realizzazione di attrezzature compatibili con la destinazione di P.R.G..

L'autorizzazione o il permesso ad eseguire opere ammesse su tali aree è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune che regolamenti le caratteristiche e l'utilizzo delle aree, che abbia durata non superiore a 10 anni, eventualmente prorogabile alla scadenza, e che preveda la cessione gratuita al comune di tutte le opere alla scadenza della convenzione stessa.

Sarà facoltà del Comune, salvo le suddette convenzioni, procedere in qualsiasi tempo all'esproprio di tali aree e delle relative opere.

I parcheggi pubblici, di cui alla categoria F4, identificati con apposita simbologia, sono da ritenersi inedificabili.

Il Comune, in attesa delle definitiva destinazione pubblica, può autorizzare l'utilizzazione di aree destinate a parcheggio, o parti di esse, di superficie non inferiore a mq 1.000, da parte dei privati proprietari, i quali

previa convenzione, potranno anche realizzare e gestire attrezzature purché strettamente attinenti alla funzionalità delle attrezzature di parcheggio.

Gli ingombri volumetrici non potranno complessivamente superare l'indice di fabbricabilità di 0,1 mc/mq. La convenzione, da stipularsi in tal caso con il Comune, disciplinerà le caratteristiche delle opere da eseguire e le modalità di gestione delle stesse dovrà valere per un periodo di tempo limitato da stabilirsi.

Sarà facoltà del Comune procedere in ogni tempo all'esproprio delle aree, prevedendo in tali casi l'indennizzo delle opere realizzate a norma delle vigenti leggi.

Per quanto attiene alla categoria F6, Campus Universitario di Fisciano, le modalità di edificazione dell'area esclusivamente destinata ad F6 sono contenute in un piano particolareggiato di iniziativa pubblica proposto dall'Università degli Studi di Salerno all'A.C., *che deve risultare* comunque compatibile con il P.R.G..